

## SOMMARIO

P. 1 : Editoriale / nota spirituale di Padre Paul Dominique Marcovits

P. 2 : I vantaggi della carità (Pe. Caffarel) ; Testimonianza degli Intercessori della zona America / le Intenzioni di Papa Francesco

P. 3 : Testimonianze degli Intercessori della zona America

P. 4 : Testimonianze degli intercessori della zona America / Intenzioni generali / Messaggio di Papa Francesco

# LETTERA TRIMESTRALE DEGLI INTERCESSORI

## L'INTERCESSIONE, UNA RISPOSTA AD UNA CHIAMATA DI DIO !

Cari fratelli e sorelle Intercessori,

Dio ci chiama, Dio ci chiama sempre, in ogni istante. Padre Marcovits ci ricorda che Dio attende sempre la nostra risposta alla sua chiamata. Attende la nostra preghiera per i nostri fratelli.

Don Henri Caffarel ci diceva, già nel 1964 che il potere di intercessione dei cristiani, quando sono uniti, è di una straordinaria efficacia, esortando ciascuno ad immergersi nella preghiera, particolarmente quando si prega insieme.

Nel suo messaggio per la Quaresima di quest'anno, Papa Francesco ci chiede di non stancarci di pregare. Abbiamo bisogno di Dio, è lui la via attraverso cui scopriamo noi stessi.

Ed è precisamente questo slancio per la preghiera di intercessione che ritroviamo nelle testimonianze degli intercessori della zona America.

Restiamo sempre uniti a Dio, alla sua volontà ed alla sua misericordia.

Preghiamo per quelli che si affidano alle nostre preghiere.

Uniti nella preghiera,

*Cristiane & Brito, ELAI - Coppia responsabile intercessori della zona America*

## NOTA SPIRITUALE DI P. PAUL-DOMINIQUE MARCOVITS,



Il titolo dato a queste poche righe contiene un che di stupefacente. Che l'uomo si rivolga a Dio per intercedere presso di lui, per supplicarlo o per ringraziarlo, è cosa naturale ed è ciò che facciamo nei momenti felici o in quelli difficili. Ma che Dio stesso faccia risuonare nel nostro cuore un richiamo perché ci avviciniamo a Lui per intercedere, non è stupefacente? Come se Dio attendesse il nostro intervento per agire... Perché Dio dà tanta importanza alla nostra risposta?

Perché Dio non vuole fare niente senza di noi. Ci rispetta. Donandoci la vita fa di noi suoi collaboratori e, ben di più, ricreandoci attraverso la morte e la resurrezione di suo Figlio, fa di noi suoi figli. Dio non vuole fare niente senza di noi. Senza posa ci chiama e ci chiede di parlargli dei nostri fratelli, delle nostre sorelle, di noi stessi. Ci chiede di intercedere perché ama questa circolazione di amore tra di noi che è l'eco della circolazione d'amore nella Santa Trinità

Ogni intercessione presso Dio, passa attraverso quella del suo amatissimo Figlio, il Grande

Intercessore. Come dice la nostra preghiera: « *Mossi dallo Spirito, vogliamo unirci alla sua preghiera (quella di Cristo) per la salvezza di tutti* ». E' la gioia del Padre vedere suo Figlio in mezzo a tutti i suoi fratelli volgersi verso di lui: noi tutti entriamo nel grande amore del Figlio per il Padre e del Padre per il Figlio. Esprimiamo questo grande mistero facendo il segno di croce. Con Cristo noi siamo la Chiesa supplicante, felice di essere la dimora di Dio tra gli uomini.

Padre Caffarel ha spesso dato questo consiglio : « *Bisogna chiedere durante l'orazione cose precise che vi riguardano; anche con delle scadenze, in un cuore a cuore* ». Parole audaci della fede, di un figlio che si fida del Padre, di un figlio che cerca di entrare nella volontà di Dio. L'intercessione è una scuola di compassione, di misericordia, di speranza, di carità ed anche di pace! In questi tempi difficili per molti, per intercessione della Vergine Maria, chiediamo a Dio la grazia della pace per tanti paesi attraversati dall'inferno della guerra.

*Père Paul-Dominique Marcovits, o.p.  
Consigliere Spirituale degli Intercessori*

**Intenzioni di  
preghiera di  
Papa  
Francesco :**

*Aprile*

*Per il personale  
sanitario:*

*Preghiamo perchè  
l'impegno del personale  
della sanità  
nell'assistenza ai malati  
ed agli anziani, in  
particolare nei paesi  
poveri, sia sostenuto dai  
governi e dalle autorità  
locali.*

*Maggio*

*Per la fede dei giovani :*

*Preghiamo affinché i  
giovani, chiamati alla  
pienezza di vita,  
scoprano in Maria  
l'ascolto, la profondità  
del discernimento, il  
coraggio della fede e  
l'impegno nel servizio.*

*Giugno*

*Per le famiglie :*

*Preghiamo per le  
famiglie cristiane di  
tutto il mondo, perchè  
con gesti concreti vivano  
la gratuità dell'amore e  
la santità della loro vita  
quotidiana.*

## LA POSSIBILITÀ DELLA CARITÀ



Quando le coppie si esercitano nel reciproco aiuto e nell'amore fraterno, il loro cuore a poco a poco si dilata. A poco a poco questo amore conquista la casa, il quartiere, il paese, fino a raggiungere i luoghi più lontani. **Là dove si trova l'amore fraterno, là c'è Dio**, canta la liturgia del Giovedì Santo. Quando due o più sono riuniti nel mio nome, promette Gesù, Io sarò presente in mezzo a loro. Cristo è presente quando la Chiesa è presente. Perché là dove ci sono cristiani che si amano, là è la Chiesa. Il potere di intercessione dei cristiani, quando sono uniti, è di una straordinaria efficacia. Se due tra di voi si riuniscono sulla terra per chiedere qualche cosa, lo faranno per mio Padre che è nei cieli. Non c'è niente che dia più gloria a Dio che dei cristiani uniti. E' il grande capolavoro della grazia divina. Dio pone là il suo compiacimento, vi scopre un riflesso della sua vita trinitaria. I cieli cantano la gloria di Dio, l'amore fraterno canta l'amore eterno. Sia questa la vostra preoccupazione: fare della vostra équipe una possibilità di carità.

*Adattamento dell'Editoriale della Lettera mensile della Super-Regione Brasile(1965-5)*

## TESTIMONIANZA DI INTERCESSORI DELLA ZONA AMERICHE



Siamo Alberto e Patricia Leiva, del Settore della Patagonia Argentina. Siamo cristiani, sposati da 42 anni e in Equipe da 34 anni, ora nell'équipe Commodore 1. Nel 2012, siamo venuti a contatto con gli Intercessori durante il ritrovo di Brasilia. E siamo entrati a farne parte. Dopo Guayaquil nel 2016, siamo divenuti « spontaneamente » responsabili degli Intercessori della Regione Argentina. E questo finchè non abbiamo scoperto altri quattro Intercessori!!! Così è cominciata la storia degli attuali Intercessori.

« la risposta ad una chiamata di Dio »: in ogni nostra decisione abbiamo sentito la presenza di Dio. Era sempre presente anche se non sempre ce ne rendevamo conto. Ogni momento della nostra vita personale e coniugale è stata ed è secondo la volontà del Padre. E' così che abbiamo reagito all'ispirazione avuta a Brasilia, assumendoci l'impegno di mettere tutte le richieste di preghiera nelle mani del Signore, offrendo un giorno di digiuno, un altro giorno di offerta e questa preghiera che ci unisce direttamente a tante richieste. Ed è arrivato Whatsapp, attraverso cui , giorno dopo giorno arrivano domande da luoghi diversi. E' stato organizzato un Whatsapp per la Super Regione ed un altro per la Regione. Ma eravamo solo sei intercessori in Argentina. Con la pandemia, abbiamo utilizzato Zoom e sono apparsi molti volontari. In poco tempo gli Intercessori sono diventati quarantaquattro, tre purtroppo sono morti l'anno scorso. Essere Intercessori è per noi una grazia, un modo di conservare viva la fiamma della fede, un modo di essere costantemente legati al Signore, alla nostra Madre e di essere ponte per tanti bisogni e per tante espressioni di gratitudine. Non neghiamo che a volte ci sentiamo scoraggiati davanti a tanto dolore, tante malattie, tante richieste di aiuto, ma viene in seguito la Pace nel sapere che mettiamo tutto nelle sue mani, e noi sappiamo che sono « le mani migliori ». « *Intercedere è più che implorare per la causa dei fratelli, è aprire in sé la strada all'amore onnipotente di Dio, che desidera stabilire il suo regno* » Henri Caffarel.

**Alberto et Patricia Leiva, Super Regione Hispano América du Sud.**



Essere un intercessore è avere l'occasione per un momento di maggiore intimità con Dio, possiamo intercedere per l'altro ed essere ricompensati da un momento di tregua, di ascolto e soprattutto di dono.

Pregare per l'altro è mettersi nelle mani di Dio, donare, credere ed accettare, è essere certi che noi siamo in comunione con Dio attraverso le necessità dei nostri fratelli. Non conosciamo coloro per cui preghiamo, ma questi fratelli sono a noi così vicini che per loro lottiamo, ci emozioniamo, ci mettiamo al loro posto, con i loro dolori, le loro angosce e le loro sofferenze.

Essere intercessori è esercitare il silenzio, l'ascolto, l'attesa e soprattutto la fiducia.

Non abbiamo sempre la risposta che ci aspettiamo alle nostre preghiere, ma la risposta che abbiamo è certamente la più adatta. Essere Intercessore è sapere che nel mondo siamo assieme per pregare assieme per il bene comune. Il dolore del fratello è il nostro dolore. La nostra intercessione è forte quando nel mondo siamo tutti uniti.

È un impegno che ci assumiamo ogni mese, ma che possiamo ampliare ad altri momenti. È cosacrarsi ad interagire con il sacro nell'intenzione dell'altro, è cercare nella preghiera la risposta a tante domande e soprattutto acquisire più forza per il cammino all'interno ed all'esterno delle équipes, è testimoniare che la nostra preghiera in comunione è forte, vera ed efficace.

Essere intercessore, è avere nel cuore l'amore di Dio in unione con la comunità, è essere presenza anche se assenti, è consacrare un'ora del proprio tempo alla vita, alla sofferenza, all'angoscia di quelli che ci cercano, che ci chiedono di intercedere presso Dio per le loro necessità. E nel nostro cammino, dobbiamo sempre metterci nelle mani di Dio per aiutarci ad essere forti e perseveranti

**Stela et Márcio Bourbon, Super-rregione Brasile.**



La nostra esperienza della preghiera di intercessione è cominciata dai primi anni di adesione alle Equipes Notre Dame. Era circa quattordici anni fa, quando appena stavamo imparando a pregare in coppia per avvicinarci a Dio ed anche per crescere nella nostra spiritualità coniugale. Fu uno dei primi doni che ricevevamo dalle Equipes, questo

spazio di preghiera di coppia che non avevamo mai sperimentato nel corso dei nostri primi venti anni di matrimonio. All'inizio era difficile acquisire l'abitudine, ci mancava la grazia della preghiera e molte volte passavano giorni senza che noi pregassimo.

Durante le riunioni di équipes, anche le altre coppie mettevano in comune le difficoltà ed i progressi nella preghiera di coppia. A poco a poco, Dio ci ha dato il dono della preghiera ed abbiamo scoperto che era diventata una parte importante della nostra vita. Abbiamo cominciato a sentirci più vicini a Dio ed anche gli uni agli altri. Tutti vedevano la grazia che Dio aveva donato alla nostra coppia. Ad un certo punto abbiamo iniziato a pregare per le coppie della nostra équipe e per le loro intenzioni. Luz Maria ha cominciato a stilare liste di domande di preghiera delle persone che conoscevamo e della comunità parrocchiale. Era bello poter confermare che Dio rispondeva alle nostre preghiere. La loro fede è cresciuta e si rafforzata attraverso questa esperienza della presenza di Dio, del passaggio di Dio non solo nella nostra vita, ma anche nella vita dei nostri fratelli e sorelle nella fede. Durante gli anni è cresciuta la comprensione dell'amore fraterno che deve unirci a tutti gli esseri umani, quelli che conosciamo e quelli che non conosciamo. L'appello a pregare per gli altri è forte e chiaro. Dio ci invita ad aprire i nostri cuori ed a lasciare le nostre comodità per essere attenti a tanti fratelli e sorelle che hanno bisogno delle nostre preghiere. Qualche mese fa abbiamo ricevuto l'invito della coppia responsabile del Canada, Debbie e James, a sostituirli come responsabili degli Amici di Padre Caffarel e del gruppo degli intercessori. Senza esitazione abbiamo risposto affermativamente. Più che una responsabilità, è questa una benedizione ed un'occasione di rispondere alla chiamata di Dio.

Preghiamo affinché le nostre preghiere, per intercessione di Padre Caffarel, siano esaudite e perché la Chiesa proclami la sua santità in un prossimo futuro.

**.Victor e Luz Maria Salazar, Région Canada.**

## VEGLIATE E PREGATE

### Intenzioni generali

Per le vittime delle guerre nel mondo, Vergine Maria, prega per noi..

Per quelli che hanno fame, Vergine Maria, prega per noi..

Per tutti gli effetti della pandemia nel mondo, Vergine Maria, prega per noi.

Per la perseveranza degli Intercessori di tutto il mondo, Vergine Maria, prega per noi..

Per le vocazioni sacerdotali e religiose, Vergine Maria, prega per noi.

## TESTIMONIANZA DI INTERCESSORI DELLA ZONA AMERICHE



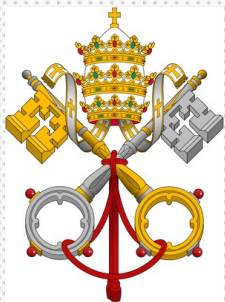
Oggi siamo coscienti che Dio ci ha dato il dono della fede. Ci ricordiamo che abbiamo imparato a pregare quando eravamo piccoli, insieme alle mamme alle nonne, seguendo i loro consigli e quelli di chi standoci vicino ci ha insegnato a parlare al buon Dio, a ringraziarlo, ad avere fiducia in lui con molto affetto ed amore.

E così è cominciato il viaggio nella nostra vita spirituale come persone di preghiera. Praticavamo la preghiera di domanda, di lode ed occasionalmente di intercessione per la famiglia e per gli amici. Nelle Equipes abbiamo scoperto la preghiera di intercessione come forma di apostolato.

A poco a poco abbiamo imparato a pregare sempre un po' di più, con la consapevolezza che l'intercessione è un impegno di fronte a Dio. E' vivere ed accettare la richiesta ricevuta di pregare per tante persone che ne hanno bisogno e chiedere con fiducia. L'intercessore prega per persone che spesso non conosce. All'inizio sentivamo il peso e l'angoscia delle persone che chiedevano le nostre preghiere e siamo stati sommersi dalla loro stessa tristezza e disperazione. Poi abbiamo scoperto che tutto ciò che è stato ricevuto deve essere dato con fiducia a Dio: credere, per esempio che, per rispondere alle intenzioni ricevute per la salute, Dio darà al paziente la serenità necessaria, ai medici la possibilità di trovare le migliori cure, ai famigliari la serenità e la forza. Il risultato di tutto ciò è di vivere con fede e tranquillità. Oggi gli Intercessori della Super regione Colombia vivono la preghiera di intercessione con intensità e gioia, adempiendo il loro impegno verso Dio e verso le persone che hanno bisogno delle loro preghiere. Ogni giorno chiediamo alle persone credenti se desiderano diventare intercessori, per vivere il processo di guarigione delle loro vite, sentendo la gioia del loro impegno nella preghiera per gli altri. « Siate sempre vigilanti per rispondere alla chiamata lanciata più di 60 anni fa da Padre Caffarel. Poiché l'intercessione è la risposta ad una chiamata di Dio. »

**Amparo et Ricardo Uribe, Super Région Colombie**

### Non stanchiamoci di pregare



*Non stanchiamoci di pregare.* Gesù ha insegnato che è necessario «pregare sempre, senza stancarsi mai» (Lc 18,1). Abbiamo bisogno di pregare perché abbiamo bisogno di Dio. Quella di bastare a noi stessi è una pericolosa illusione. Se la pandemia ci ha fatto toccare con mano la nostra fragilità personale e sociale, questa Quaresima ci permetta di sperimentare il conforto della fede in Dio, senza la quale non possiamo avere stabilità (cfr Is 7,9). Nessuno si salva da solo, perché siamo tutti nella stessa barca tra le tempeste della storia; ma soprattutto nessuno si salva senza Dio, perché solo il mistero pasquale di Gesù Cristo dà la vittoria sulle oscure acque della morte. La fede non ci esime dalle tribolazioni della vita, ma permette di attraversarle uniti a Dio in Cristo, con la grande speranza che non delude e il cui pegno è l'amore che Dio ha riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo (cfr Rm 5,1-5).

**Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2022.**

**Per contattarci :** [EIAIFatima2018@gmail.com](mailto:EIAIFatima2018@gmail.com)

**Ci potete trovare su :** [intercesseursmobile.org](http://intercesseursmobile.org) e su [equip-es-notre-dame.com](http://equip-es-notre-dame.com)